

Quando le piante svelano i delitti: incontro a Villa Mirabello

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2016



Venerdì 6 maggio alle ore 17.00, presso la **Sala del Risorgimento dei Musei Civici di Villa Mirabello** (Piazza della Motta 4, Varese) si concluderà il calendario delle conferenze legato alla mostra “Piante Guerriere” (www.uninsubria.it/pianteguerriere) con il **sedicesimo ed ultimo incontro**.

Relatore sarà **Marco Caccianiga**, botanico ambientale, ricercatore presso l’Università degli Studi di Milano, con un intervento dal titolo “**Piante e delitti: la botanica forense**”

Un’applicazione degli studi botanici è la **botanica forense, ovvero lo studio delle piante applicato alle indagini giudiziarie**. Questa disciplina, ancora poco utilizzata in Italia ma che riscuote interesse sempre crescente, si basa sulla **capacità delle piante di raccontarci l’ambiente in cui crescono**. Con la loro presenza, frammenti di piante e altri resti vegetali possono suggerire gli ambienti dove i reperti indagati (resti umani, oggetti o altro) siano stati prima del loro ritrovamento. Inoltre, lo studio dell’ambiente di rinvenimento dei reperti (“environmental profiling”) permette di **ricostruire la dinamica di un delitto** e (cosa spesso critica) **il tempo trascorso da esso**, o può aiutare nel rinvenimento di sepolture occultate. Con l’aiuto di casi reali, vedremo come la conoscenza delle piante può fornire elementi utili alle indagini, e scopriremo quali piante e ambienti si trovino maggiormente coinvolte in casi criminosi nel nostro paese.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it